

Strategia 2030: Bosch sfrutta i propri punti di forza innovativi

16 aprile 2026

Adegamenti strutturali migliorano la competitività

- ▶ Esercizio 2025: fatturato di 91 miliardi di euro / margine EBIT al 2% / flusso di cassa disponibile di circa 300 milioni di euro.
- ▶ Outlook 2026: crescita delle vendite del 2–5% / margine EBIT al 4–6% / flusso di cassa disponibile positivo.
- ▶ Leadership nell'innovazione: investimenti iniziali elevati in aree di importanza futura garantiscono un vantaggio tecnologico e rafforzano le opportunità di crescita.
- ▶ Stefan Hartung: "Bosch può garantire il futuro – anche in condizioni sfavorevoli. Il 2026 sarà un anno di progressi."
- ▶ Markus Forschner: "La competitività è la base per una crescita redditizia – garantisce i nostri investimenti per il futuro."

Stoccarda e Renningen, Germania – A fronte delle tensioni geopolitiche e delle barriere commerciali, il Gruppo Bosch intende sfruttare le prospettive di crescita nei propri mercati globali con piena forza innovativa nell'esercizio 2026. Gli investimenti iniziali necessari, in aree di importanza futura, rimarranno ai livelli elevati degli anni precedenti. Solo nel 2025, Bosch ha destinato circa 12 miliardi di euro a investimenti in ricerca e sviluppo e alla spesa in conto capitale. Il fornitore di tecnologia e servizi prevede una crescita delle vendite del 2–5% e un margine EBIT operativo del 4–6% per il 2026. Riferendoci alla presentazione dei dati annuali dell'azienda, [Stefan Hartung](#), Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bosch, ha dichiarato: "In qualità di leader tecnologico globale, siamo impegnati a plasmare le tendenze nell'ambito di automazione, digitalizzazione, elettrificazione e intelligenza artificiale, poiché ciò apre anche la strada a una crescita redditizia nel nostro business. Un requisito importante per questo sono gli effetti di riduzione dei costi delle misure strutturali che abbiamo già avviato e le innovazioni in tutti i settori di business." Per quanto riguarda la forza innovativa, Bosch è una delle aziende industriali più forti al mondo e una delle richiedenti brevetti più prolifiche in Europa. Bosch ha registrato circa 6.300 brevetti nel 2025 ed è stata nuovamente leader in Germania. Nonostante

considerevoli difficoltà, Bosch è riuscita a ottenere un fatturato di 91 miliardi di euro nell'anno 2025, leggermente in aumento rispetto all'anno precedente (2024: 90,3 miliardi di euro). Dopo l'aggiustamento degli effetti valutari, ciò equivale a una crescita del 4,1%. Al 2%, il margine EBIT delle operazioni è inferiore a quello dell'anno precedente (2024: 3,5%). Le necessarie modifiche strutturali e di personale per aumentare la futura sostenibilità hanno avuto un impatto negativo considerevole sui risultati, sotto forma di accantonamenti di 2,7 miliardi di euro.

Strategia 2030: innovazione e differenziazione per stimolare la crescita

Per raggiungere uno sviluppo commerciale di successo in un contesto economico globale avverso, l'azienda deve mantenere i propri costi a un livello competitivo. Con la conclusione dei colloqui con i rappresentanti dei lavoratori sulle riduzioni necessarie in tutte le sedi Mobility interessate in Germania, Bosch sta migliorando la sua futura posizione competitiva di fronte alla crescente pressione sui prezzi. "Le trattative non sono state facili, ma entrambe le parti hanno dimostrato un marcato senso di responsabilità," ha affermato Hartung. "Ora stiamo attuando le misure concordate con la rapidità e la costanza necessaria, ma anche nel modo più socialmente accettabile possibile." Nel settore automobilistico, la Cina sta attualmente definendo gli standard per i livelli di prezzo. Hartung ritiene l'estensione della leadership nell'innovazione come un fattore chiave di successo per l'espansione del business, in particolare, nel mercato automobilistico e per l'attuazione della strategia aziendale 2030, che prevede che Bosch sia uno dei tre principali fornitori nei suoi mercati chiave. Le barriere commerciali e le diverse aspettative degli utenti rappresentano attualmente sia una sfida sia un'opportunità per soluzioni adattate a livello regionale. "Nella competizione internazionale, non si tratta solo di costi, ma soprattutto di differenziarci," ha dichiarato Hartung, riferendosi all'impronta globale di Bosch, che vede come un vantaggio competitivo. "Possiamo adattare le nostre offerte e catene di fornitura alle condizioni regionali e allo stesso tempo offrire qualità a livello globale."

Outlook 2026: generare finanziamenti per aree di importanza futura

Bosch ritiene che lo sviluppo economico debole del 2025 continuerà nell'attuale esercizio. Alti livelli di incertezza, dovuti principalmente agli sviluppi geopolitici con effetti ancora imprevedibili della guerra in Medio Oriente, continueranno probabilmente a influenzare l'inflazione e la produzione economica globale. Inoltre, la pressione sui prezzi e sulla concorrenza rimane elevata. Nonostante ciò, nel primo trimestre 2026, Bosch è riuscita a mantenere le vendite sostanzialmente in linea con l'anno precedente; al netto degli effetti dei tassi di cambio, i ricavi risultano superiori di circa il 5%. Bosch prevede che l'economia globale registrerà solo una crescita moderata, in linea con quella degli ultimi anni. "La base per una crescita redditizia è la nostra competitività, ed è per

questo che stiamo lavorando intensamente per aumentarla ulteriormente", ha dichiarato [Markus Forschner](#), membro del Consiglio di Amministrazione e direttore finanziario di Bosch. "Questo rafforza la nostra resilienza di fronte alle prossime sfide e allo stesso tempo aumenta la nostra capacità di investimento per il futuro." Alla luce delle opportunità strategiche e come precauzione finanziaria, Bosch sta ampliando di conseguenza il proprio ambito: per garantire la possibilità di emettere strumenti finanziari come le obbligazioni in modo più flessibile durante l'anno, l'azienda pubblicherà per la prima volta bilanci consolidati provvisoriamente e un rapporto di gestione provvisorio del gruppo per la prima metà dell'anno d'esercizio in corso. A questo proposito, Forschner ha affermato: "Questo migliora la nostra capacità di accedere ai mercati dei capitali, anche se abbiamo già una solida capacità di finanziare la nostra attività con risorse proprie."

La tecnologia dei sensori come campo dell'innovazione: automazione e robotica garantiscono le vendite

Bosch sta portando avanti numerose innovazioni nella microelettronica e nella sensoristica e, grazie all'orientamento coerente per una "Tecnologia la vita", si aspetta un notevole impulso alla crescita. Gli esperti suggeriscono che il mercato globale dei sensori potrebbe valere più di 440 miliardi di dollari statunitensi entro il 2031. Bosch potrebbe trarre beneficio dalla crescita delle potenziali applicazioni: i sensori dell'azienda stanno svolgendo un ruolo sempre più importante nella robotica. La piattaforma di sensori BMI5, per esempio, crea ambienti artificiali estremamente realistici e aiuta i robot a orientarsi anche in condizioni difficili. Con questa soluzione di sensori, la più potente fino ad oggi, Bosch si considera ben posizionata per un segmento in rapida crescita. Nel campo della guida autonoma, i sensori inerziali sono considerati un componente chiave del futuro e offrono un ulteriore potenziale di vendita. Permettono alle auto di mantenere piena consapevolezza della loro posizione anche quando i segnali di telecamere o GPS non sono disponibili. "Questi sensori funzionano in modo molto simile al senso dell'equilibrio nell'orecchio umano," ha sottolineato Hartung. Secondo gli analisti, il mercato dei sensori intelligenti nelle applicazioni automobilistiche è destinato a quasi raddoppiare, raggiungendo oltre 80 miliardi di dollari USA entro la metà del prossimo decennio.

Innovazioni nel campo della mobilità: algoritmi e powertrain stimolano la crescita

Bosch prevede che il mercato del software per il settore automobilistico raggiungerà un valore di circa 200 miliardi di euro entro il 2030. Di conseguenza, il Presidente di Bosch vede grandi opportunità di crescita nella mobilità definita dal software. "Bosch è all'avanguardia in questo settore e sta letteralmente portando l'intelligenza artificiale nel campo visivo del guidatore," ha dichiarato

Hartung. La nuova Bosch AI Extension Platform è un computer ad alte prestazioni con capacità di intelligenza artificiale che, in combinazione con una soluzione di rilevamento interno, trasforma la guida in un'esperienza altamente personalizzata. "Il veicolo riconosce chi è al volante e rileva se ci sono altri passeggeri a bordo, quindi regola tutto: dagli specchietti retrovisori esterni alle impostazioni dinamiche del veicolo fino all'attivazione ottimizzata degli airbag in caso di incidente." Le innovazioni di prodotto nelle soluzioni intelligenti di assistenza alla guida stanno generando nuove opportunità di business in tutto il mondo: insieme alle tecnologie dei sensori e ai computer centralizzati di bordo, Bosch si è assicurata ordini per un valore di 10 miliardi di euro nel 2025. "Naturalmente, le auto del futuro avranno bisogno non solo di algoritmi ma anche di powertrain," ha affermato Hartung in merito al crescente business dell'elettromobilità. "Solo quest'anno consegneremo oltre 7 milioni di soluzioni e componenti per la guida elettrica." Solo poche settimane fa, Bosch ha annunciato una joint venture con Tata AutoComp Systems in India. A partire da metà anno, l'azienda si concentrerà sullo sviluppo, la produzione e la vendita di assali e motori elettrici nel mercato indiano.

Innovazioni nel campo dei beni e servizi di consumo: l'AI sta facendo progredire il business

L'intelligenza artificiale sta offrendo significative opportunità di crescita anche nel settore dei servizi e dei prodotti. Per esempio, un nuovo modello di forno con funzione vocale basata sull'AI sta garantendo nuove opportunità di vendita per la divisione BSH Hausgeräte. Non sono necessari altoparlanti esterni o app aggiuntive. Nel complesso, il settore mondiale degli elettrodomestici nel segmento di lusso e premium dovrebbe continuare a crescere, in particolare, in Nord America. Gli esperti di mercato stimano che le vendite globali di elettrodomestici raggiungeranno circa 5 miliardi di unità entro il 2030. L'uso dell'AI sta anche guidando l'innovazione di prodotto nella divisione Power Tools. Dall'inizio dell'anno, i primi 30 utensili della linea di prodotti Expert sono sul mercato e hanno stabilito nuovi standard per gli utensili elettrici professionali. Tra questi c'è un nuovo scanner murale che individua oggetti in diversi tipi di parete e utilizza per la prima volta la tecnologia radar Bosch in combinazione con il rilevamento AI degli oggetti. Anche il business servizi di Bosch beneficia dell'AI: la divisione Bosch Global Service Solutions prevede inoltre una crescita media delle vendite a doppia cifra entro il 2030 grazie alle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale. Il suo portafoglio di servizi include soluzioni per la mobilità digitale come eCall e assistenza in caso di guasti, oltre a offerte per operatori di flotte e fornitori di logistica.

Esercizio 2025: solidità finanziaria, liquidità e rapporto R&D stabili

Bosch ha raggiunto un free cash flow di circa 300 milioni di euro nel 2025 (2024: circa 900 milioni di euro). Il rapporto R&D si è attestato all'8,7% delle vendite (2024: 8,6%). L'investimento in ricerca e sviluppo ammontava a 7,9 miliardi di euro. "Anche in tempi difficili, Bosch è disposta a fare investimenti anticipati sostanziali," ha dichiarato Forschner. "La spesa in conto capitale è rimasta a un livello elevato." Bosch ha effettuato considerevoli investimenti iniziali in settori come l'elettromobilità, i semiconduttori e i sistemi frenanti all'avanguardia. Al 41,6%, anche l'equity ratio è rimasto alto (2024: 44,3%). Il Gruppo Bosch continua a essere finanziariamente solido, anche se la liquidità secondo il bilancio consolidato dei flussi di cassa è scesa a 7,4 miliardi di euro (2024: 8,2 miliardi di euro).

Esercizio 2025: sviluppo per settore di business

Lo sviluppo delle vendite nei settori di business è stato frenato sia dalla debolezza dell'economia nei mercati di riferimento, sia dagli effetti negativi dei tassi di cambio. Il settore **Mobility** ha registrato un aumento dei ricavi delle vendite dello 0,1%, raggiungendo i 55,8 miliardi di euro. Dopo aver tenuto conto degli effetti valutari, ciò equivale a una crescita del 2,9%. Il margine EBIT delle operazioni è salito all'1,8% (2024: 3,8%). Nel settore **Industrial Technology**, le vendite sono aumentate dello 0,1%, raggiungendo 6,5 miliardi di euro. Al netto gli effetti valutari, l'aumento è stato del 2,4%. La ragione principale di ciò è stata la tendenza al ribasso del mercato nordamericano. Il margine EBIT è aumentato al 3,5% (2024: 1,2%). Nel settore **Consumer Goods** i ricavi delle vendite sono diminuiti dell'1,9% su base annua, raggiungendo i 19,9 miliardi di euro. Tenendo conto degli effetti del tasso di cambio, tuttavia, le vendite sono cresciute del 4,1%. Il settore dei beni di consumo ha sofferto in particolare per la mancanza di slancio da parte dell'industria delle costruzioni in Cina e negli Stati Uniti. Il margine EBIT delle operazioni è stato del 3% (2024: 3,5%). Il **settore Energy and Building Technology** ha generato vendite di 8,5 miliardi di euro. Si tratta di un aumento del 13%, o un 15,6% corretto in base al tasso di cambio. Il margine EBIT delle operazioni è stato dello 0,5% (2024: 4,9%). Ciò è stato fortemente influenzato dai costi una tantum derivanti da acquisizioni e attività di vendita.

Esercizio 2025: sviluppo per regione

Mentre il fatturato in Europa è leggermente diminuito, Bosch ha registrato lievi aumenti nelle altre regioni del mondo. In **Europa**, i ricavi delle vendite sono diminuiti dello 0,6% su base annua, attestandosi a 44,2 miliardi di euro – ma sono cresciuti dell'1,5% al netto degli effetti del tasso di cambio. Nelle **Americhe**, i ricavi delle vendite sono aumentati del 3,8% a 18,5 miliardi di euro, ovvero del 9,3% al netto degli effetti del tasso di cambio. In **Asia Pacifico**, le vendite sono

aumentate dello 0,7% arrivando a 28,3 miliardi di euro. Al netto degli effetti del tasso di cambio, il tasso di crescita si è attestato a un significativo 5%.

Esercizio 2025: andamento dell'organico

Alla fine del 2025, il numero dei collaboratori del Gruppo Bosch a livello mondiale si attestava a 412.774 (2024: 417.859), con una riduzione di circa l'1% (5.085 collaboratori). Ciò ha avuto il maggiore impatto nel settore Mobility e a livello regionale sulla Germania.

Contatti per la Stampa:

Tel. 02 3696 2613 – 2698 – 2330

press@it.bosch.com

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 413.000 collaboratori (al 31 dicembre 2025) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 91 miliardi di euro nel 2025. Con le sue attività di business, Bosch utilizza la tecnologia per contribuire a dare forma a trend globali, come l'automazione, la digitalizzazione, l'elettrificazione e l'intelligenza artificiale. In questo contesto, l'ampia diversificazione di Bosch attraverso regioni e settori rafforza la capacità di innovazione e la solidità. Bosch utilizza la propria competenza nella tecnologia hardware, software e dei servizi per offrire ai clienti soluzioni cross-domain da un'unica fonte. Inoltre, applica la propria esperienza nella connettività e nell'intelligenza artificiale per sviluppare e produrre prodotti intelligenti, sostenibili e di facile utilizzo. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita", Bosch vuole contribuire a migliorare la qualità della vita e preservare le risorse naturali. Il Gruppo è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 500 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, sono circa 82.000 i collaboratori Bosch impegnati in ricerca e sviluppo.

L'azienda è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica". La struttura societaria della Robert Bosch GmbH assicura l'indipendenza imprenditoriale del Gruppo Bosch, permettendo all'azienda di perseguire strategie a lungo termine e di far fronte a nuovi investimenti che possano garantire il suo futuro. La Fondazione di pubblica utilità Robert Bosch Stiftung GmbH detiene il 94% delle partecipazioni della Robert Bosch GmbH. Le partecipazioni restanti sono detenute da una società di proprietà della famiglia Bosch e da Robert Bosch GmbH. La maggioranza dei diritti di voto è detenuta dalla società Robert Bosch Industrietreuhand KG che ha il compito di garantire la continuità dell'azienda nel lungo periodo e, in particolare, la sua indipendenza finanziaria, in linea con la missione indicata nelle volontà del fondatore, Robert Bosch.

Maggiori informazioni su www.bosch.com, www.iot.bosch.com, www.bosch-press.it